

RIVISTA “LAYERS. Archeologia Territorio Contesti”

NORME EDITORIALI

Si prega di attenersi scrupolosamente alle norme editoriali riportate di seguito.

La versione del testo che verrà consegnata si intenderà definitiva. La correzione che sarà effettuata sulle bozze dovrà limitarsi alla revisione degli eventuali refusi rimasti.

Variazioni e correzioni straordinarie effettuate in bozza, se non in caso di estrema necessità (da concordare con gli editors), non saranno ammesse.

I contributi potranno essere presentati nelle seguenti lingue: Inglese, Italiano, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Ogni contributo dovrà essere accompagnato da:

- a) un riassunto nella lingua prescelta (max. 400 caratteri spazi inclusi);
- b) un abstract in inglese (max. 400 caratteri spazi inclusi); qualora la lingua prescelta sia l’Inglese, l’abstract dovrà essere in una delle altre 4 lingue previste a scelta dell’Autore;
- c) n. 5 keywords nelle due lingue del riassunto e dell’abstract;
- d) un sintetico profilo biografico con l’indicazione della sede di lavoro/afferenza e dell’indirizzo elettronico.

L’ampiezza del contributo non dovrà superare i 40.000 caratteri spazi inclusi, comprendenti riassunto, abstract, note e bibliografia finale. Per contributi più ampi si dovranno contattare gli editors.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Quando si voglia dare particolare rilievo a qualche parola nel testo potranno essere utilizzati gli apici (_ ’) escludendo l’uso del corsivo che ha altra rilevanza nel contesto della composizione, per esempio per la citazione di titoli o per indicare parole straniere nel testo.

Tutte le citazioni e i termini in lingua straniera vanno riportati in corsivo (*passim, infra, supra*).

Tutte le eventuali citazioni e le parole in greco antico devono essere riportate nel *carattere Unicode Gentium plus*.

FORMATTAZIONE TESTO

Carattere 12 (Times New Roman)

Interlinea 1,5

FORMATTAZIONE EVENTUALI NOTE

Carattere 10 (Times New Roman)

Interlinea singola

Riportate a piè di pagina con numerazione automatica.

ACCENTAZIONI

Per l'accentazione attenersi al criterio corrente: sempre l'accento grave (città, è, costì, ciò, più); l'accento acuto solo su *e* chiusa (perché, poiché, giacché, affinché, testé).

BRANI RIPORTATI

I brani riportati oltre le due righe complessive verranno composti in corpo 10, in tondo senza porre le virgolette.

I brani brevi (non oltre le due righe complessive) saranno inseriti nel testo, tra doppie virgolette in basso («»). Se detti brani contengono, a loro volta, altre citazioni, queste andranno contraddistinte con virgolette doppie in alto (“_”). Le virgolette semplici in alto (_ ’) dovranno essere adoperate solo come indicato precedentemente. Eventuali omissioni dei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...] per i testi moderni o semplicemente da tre puntini senza parentesi per i testi latini e greci.

I brani citati nella stessa lingua utilizzata nel testo andranno in tondo, quelli in lingua diversa da quella del testo andranno in corsivo.

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Gli autori, a loro scelta, potranno optare tra i due seguenti metodi di citazione bibliografica:

1. Inserimento delle citazioni bibliografiche all'interno del testo fra parentesi tonde.

Esempio: ... alcuni reperti ceramici attribuibili alle culture di Bonuighinu e di San Ciriaco (MELONI 1994). Oppure: ... la statuetta venne presentata dal Casu (1926: 33-34).

In questo caso le note a piè di pagina dovranno essere utilizzate solo per fini esplicativi.

2. Inserimento delle citazioni bibliografiche in note a piè pagina con numerazione progressiva automatica. Tali note a piè pagina potranno essere utilizzate anche per fini esplicativi.

Esempio: ... culture di Bonuighinu e di San Ciriaco³.

A piè pagina:

³ MELONI 1994.

In ambedue i casi, le citazioni bibliografiche dovranno essere riportate secondo il seguente modello: Cognome + anno di pubblicazione, eventualmente la pagina o le pagine dopo due punti. Si prega di rispettare l'uso del maiuscoletto per l'indicazione del cognome dell'autore. Se si tratta di due autori utilizzare __,__; se si tratta di più di due autori utilizzare *_et alii_* in corsivo. Se si tratta di opere dello stesso autore e dello stesso anno, affiancare all'anno di edizione le lettere a, b, c, etc.

Esempi:

CICILLONI 2014

LOCCI 2000: 30

LUGLIÈ 2000: 24-26

GIUMAN 2001: 54-56, figg. 4.3, 4.4).

DEL VAIS 2009b: 147-148

RAGUCCI, USAI 2004: 27

MARTORELLI *et alii* 2006

MORAVETTI 2000; 2001; 2006.

MORAVETTI 2000: 35-36; 2001: fig. 36; 2006: 36, nota 3.

LOCCI 2000; LOCCI *et alii* 2004; USAI e RAGUCCI 2008.

Le citazioni bibliografiche andranno sciolte in una bibliografia finale che sarà redatta in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore (e all'interno di ogni autore in ordine cronologico crescente con la possibilità di aggiungere alla data una lettera in caso di opere pubblicate nello stesso anno) secondo i seguenti criteri: si prega di rispettare l'uso del maiuscoletto per l'indicazione del cognome dell'autore nella prima parte dello scioglimento e di inserire la casa editrice.

Esempi:

1) *Citazione di monografie o miscellanee:*

LAUMONIER 1958: A. Laumonier, *Le cultes indigenes en Carie*, E. de Boccard, Paris 1958.

VERNANT 1989: J. P. Vernant, *L'individu, la mort, l'amour*, Gallimard, Paris 1989.

DEL VAIS 2012: C. Del Vais (ed.), *EPI OINOPA PONTON. Studi sul Mediterraneo antico in ricordo di Giovanni Tore*, S'Alvure, Oristano 2012.

Nel caso di edizioni tradotte, è possibile inserire, tra parentesi tonde, i riferimenti originali dell'opera al termine dello scioglimento bibliografico.

HINZ 1975: B. Hinz, *L'arte del nazismo*, Mazzotta, Milano 1975 (tit. orig. *Die Malerei im deutschen Faschismus. Kunst und Konterrevolution*, Hanser, München 1974).

2) Citazione di articoli in atti o miscellanee:

Per le opere miscellanee si eviti l'abbreviazione *_AA.VV._* che non ha alcuna valenza bibliografica, riportando il nome del curatore o dei curatori oppure, in caso di mancanza di questi, solo il titolo del volume secondo il seguente modello:

ASHMOLE 1977: B. Ashmole, *Solvitur disputando*, in U. Höckmannet (ed.), *Festschrift für Frank Brommer*, P. von Zabern, Mainz 1977, pp. 22-35.

CICILLONI 2007: R. Cicilloni, *Il nuraghe Cuccurada di Mogoro (OR) nel contesto archeologico dell'alta Marmilla*, in S. Angiolillo, M. Giuman, A. Pasolini (eds.), *Ricerca e confronti 2006. Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte*, Quaderni di Aristeo, Università degli Studi di Cagliari, Cagliari 2007, pp. 35-41.

DEPALMAS 2009b: A. Depalmas, *Il Bronzo medio della Sardegna*, in *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna, Atti della XLIV Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009), Volume I - Relazioni generali*, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 2009, pp. 123-130.

PLANTALAMOR MASSANET *et alii* 2001: L. Plantalamor Massanet, J. Marquès Moll, F. Garcia Olives, A. Puertas Puyol, *A proposito dell'ipogeo con facciata megalitica di sant Tomàs (es Migjorn Gran). Studio preliminare*, in G. Serreli e D. Vacca (eds.), *Aspetti del megalitismo preistorico*, Grafiche del Parteolla, Dolianova 2001, pp. 88-93.

Nel caso di collane si pone l'indicazione delle serie dopo il titolo tra parentesi dopo il segno =

DEL VAIS 2013: C. Del Vais, *Stele, cippi e altarini funerari dalle necropoli puniche di Tharros (= Biblioteca di Byrsa 9)*, Agorà edizioni, Lugano 2013.

Qualora si debba citare un testo monografico a più autori privo dell'indicazione della curatela, si utilizzerà la prima parte del titolo in corsivo seguito dall'anno di pubblicazione.

30 ans 1986

30 ans 1986: *30 ans au service du Patrimoine. De la Carthage des Phéniciens à la Carthage de Bourguiba (18 Octobre 1986-18 Octobre 1987)*, INP, Tunis 1986.

3) Citazione di dizionari, lessici, repertori e enciclopedie:

Nel caso di dizionari, repertori, lessici ed enciclopedie oramai entrate nell'uso comune si potranno utilizzare le sigle corrispondenti, in corsivo, senza scioglimento finale.

Ad esempio:

CIL

LIMC

4) Citazione di articoli all'interno di dizionari, lessici e enciclopedie:

Siebert 1990: G. Siebert, s.v. «Hermes», *LIMC* V.1, 1990, pp. 285-387.

5) Citazioni di articoli in riviste:

Nello scioglimento dovranno essere sempre indicati il numero della pagina iniziale e della pagina finale relative al contributo citato. La rivista andrà inserita tra doppie virgolette in basso («»). I titoli delle riviste andranno sempre indicati in forma estesa e non abbreviata.

CASTALDI 1981: E. Castaldi, *Villaggio con santuario a Biriai (Oliena - Nuoro), II relazione preliminare*, «Rivista di Scienze Preistoriche» XXXIV, 1981, pp. 153- 221.

SHAPIRO 1990: A. Shapiro, *Oracles-mongers in Peisistratid Athens*, «Kernos» 3, 1990, pp. 335-346.

Nel caso in cui non ci sia corrispondenza tra la data di copertina (relativa all'annualità della rivista) e l'anno effettivo di edizione, si citerà solo la prima, mentre la seconda sarà indicata tra parentesi nello scioglimento dopo il numero della rivista.

LILLIU, FERRARESE CERUTI 1958-59

LILLIU, FERRARESE CERUTI 1958-59: G. Lilliu, M. L. Ferrarese Ceruti, *La «facies» nuragica di Monte Claro (sepolcri di Monte Claro e Sa Duchessa-Cagliari e villaggi di Enna Pruna e Su Guventu-Mogoro)*, «Studi Sardi» XVI, 1958-59 (1960), pp. 3-266.

ABBREVIAZIONI

Le abbreviazioni dei nomi degli autori greci sono conformi a Liddell Scott Jones, *Greek English Lexicon*, Oxford 1940; quelle degli autori latini al *Thesaurus Linguae Latinae*.

ILLUSTRAZIONI

Le eventuali illustrazioni (indifferentemente a colori o in Bianco/Nero), in numero massimo di 20 per contributo, dovranno essere inviate in formato TIFF con risoluzione minima di 300 dpi. I rinvii alle immagini all'interno del testo dovranno essere chiaramente indicati in questa forma: (Fig. 1), oppure (Fig. 1.1) oppure (Fig. 1.1.a).

Ogni immagine dovrà essere corredata di didascalia con l'indicazione della provenienza ed eventualmente del copyright. Le didascalie delle immagini dovranno essere riportate alla fine del contributo.

Esempi

Fig. 1: MOGORO – Loc. Cuccurada. Il sito ripreso dall'alto (da W) (foto F. Nieddu).

Fig. 2: MOGORO - Loc. Cuccurada. Planimetria generale del nuraghe complesso, denominato Cuccurada B (rilievo F. Secchi; elaborazione R. Cicilloni).

Fig. 3: MOGORO – Loc. Cuccurada. Ingresso al mastio (da CICILLONI 2015: fig. 33).